



Decreto Dirigenziale n. 248 del 22/10/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coord.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO CE N° 854/2004 DEL 29 APRILE 2004 - ALLEGATO II -
RICLASSIFICAZIONE DELLO SPECCHIO D'ACQUA AI FINI DELLA PRODUZIONE DEI
MOLLUSCHI BIVALVI SITO NEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA (NA) - LOCALITA'
PUNTA ONCINO - DITTA CIRMAR SOCIETA' COOPERATIVA - ZONA CLASSE B

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento CE n° 852/2004 del 29 aprile 2004 stabilisce norme sull'igiene dei prodotti alimentari;
- la Sezione VII dell'allegato III del Regolamento CE n° 853/2004 del 29 aprile 2004 stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;
- il Regolamento CE n° 854/2004 del 29 aprile 2004 stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;
- il Regolamento CE n° 505/2010 del 14/6/2010 che ha modificato il Capo III dell'allegato II del Regolamento CE n° 854/2004;
- il Regolamento CE n° 2073 del 15 novembre 2005, e succ. modifiche, definisce le metodiche di analisi per la determinazione di escherichia coli e di salmonella;
- il Regolamento CE n° 2074 del 5 dicembre 2005, e succ. modifiche, definisce le metodiche di analisi per la ricerca delle biotossine marine;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 reca norme in materia ambientale;
- il Regolamento CE 1831 del 18 dicembre 2003 e succ. modifiche, definisce i tenori massimi di taluni contaminanti nelle derrate alimentari;
- con delibera n° 229 del 31 maggio 2011 la Giunta Regionale della Campania ha recepito l'intesa del 8 luglio 2010 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento concernente "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento CE n. 854/2004 e del Regolamento CE n. 854/2004 nel settore dei molluschi bivalvi*";
- con delibera n. 377 del 4 agosto 2011 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato (P.R.I.) 2011 - 2014 sulla sicurezza alimentare, il benessere e la sanità animale, la sanità vegetale, che include il Piano di monitoraggio nelle zone di produzione e nelle zone di stabulazione dei molluschi bivalvi, con le istruzioni operative da adottare in fase di classificazione e riclassificazione degli specchi d'acqua;
- con decreto dirigenziale n. 42/2013, sono state approvate le istruzioni operative per lo svolgimento e le attività previste dal P.R.I.;
- con decreto dirigenziale n. 217/2013 sono state approvate le modifiche alle istruzioni operative del "Piano di monitoraggio nelle zone di produzione e nelle zone di stabulazione dei molluschi bivalvi";
- con decreto dirigenziale n° 9 del 24/02/2011 del Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime sono stati individuati i punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania;
- con decreto dirigenziale n° 12 del 11/03/2011 del Settore Veterinario è stato disciplinato il controllo sanitario presso i punti di sbarco e di scarico del pescato nella Regione Campania;
- con decreto dirigenziale n. 5 del 17/01/2011 è stata riclassificata la zona di produzione di molluschi bivalvi sita nel Comune di Torre Annunziata, località Punta Oncino, in concessione alla ditta Cirmar Società Cooperativa;

CONSIDERATO CHE

- le linee guida regionali sulla molluschicoltura prevedono che, trascorsi tre anni dalla classificazione, è necessario procedere alla riclassificazione delle zone di produzione di molluschi

bivalvi, sulla base dei dati derivanti dal monitoraggio periodico svolto dai Servizi Veterinari delle AA.SS.LL. e delle notizie aggiornate sulle fonti di contaminazione prossime all'area;

VISTO

- l'atto di concessione n° 3 del 20/3/2012 con il quale il Comune di Torre Annunziata ha concesso alla ditta **CIRMAR** Società Cooperativa, con sede legale a Torre Annunziata (NA), per condurre un impianto di mitilicoltura l'occupazione di uno specchio d'acqua, costituito da due subunità contigue, senza soluzione di contiguità, antistante il Comune di Torre Annunziata (NA), località Punta Oncino, riportato nella planimetria allegata al presente decreto, per complessivi mq. 51.750 (cinquantunomilasettecentocinquanta) e delimitato dalle seguenti coordinate:

Vertice	Latitudine nord	Longitudine est
I	40.748643	14.434940
N	40.747108	14.434403
F	40.747616	14.430460
Q	40.746081	14.429923

- la nota n. 20391 del 7/4/2014 con l'A.R.P.A.C. ha fornito le informazioni dovute in merito alle fonti di contaminazione prossime alla zona di produzione;

CONSIDERATO che

- l'area in concessione alla ditta **CIRMAR** Società Cooperativa è parte di uno specchio d'acqua in concessione ad altri operatori e che pertanto è ritenuta, ai fini sanitari, come un'unica zona di produzione soggetta ai medesimi vincoli adottati nei casi in cui il monitoraggio evidenzia non conformità, che possano pregiudicare la sicurezza alimentare, in qualsiasi punto dello specchio d'acqua;

PRESO ATTO

- della nota n° 167 del 4/3/2014, integrata dalle note n. 239 del 15/4/2014 e n. 274 del 22/5/2014, con la quale l'A.S.L. Napoli 3 Sud ha trasmesso la relazione tecnica relativa alla sorveglianza sanitaria effettuata ai sensi dell'allegato II, capo II, punto A/6, esprimendo parere favorevole alla conferma della classe "B" per la produzione di mitili (*mytilus galloprovincialis*), in concessione alla ditta **CIRMAR** Società Cooperativa, comunicando, altresì, che la ditta stessa utilizza per lo sbarco del proprio prodotto il molo di Ponente del Porto di Torre Annunziata, ad eccezione di condizioni meteo-marine avverse;

RITENUTO OPPORTUNO

- riclassificare la zona di produzione di molluschi bivalvi vivi sita nel Comune di Torre Annunziata (NA), località Punta Oncino, in concessione alla ditta **CIRMAR** Società Cooperativa;

VISTO

- l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: "Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98";

- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
- l’art.6, comma 1, del citato Regolamento;
- la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
- la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del “Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania”;
- la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
- la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato “A”;
- la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013
- le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell’Assessore alle Risorse Umane;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione generale n. 10;

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

- di riclassificare, ai fini della raccolta per il consumo umano,

Zona di Classe B

per la produzione di **mitili (*mytilus galloprovincialis*)** lo specchio d’acqua di mq. mq. 51.750 (cinquantunomilasettecentocinquanta) sito nel Comune di **Torre Annunziata (NA)**, località **Punta Oncino**, in concessione alla ditta **CIRMAR Società Cooperativa**, con sede legale a Torre Annunziata (NA), identificato dalle seguenti coordinate geografiche riportate nella planimetria allegata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:

Vertice	Latitudine nord	Longitudine est
I	40.748643	14.434940
N	40.747108	14.434403
F	40.747616	14.430460
Q	40.746081	14.429923

- di stabilire che il prodotto raccolto sarà sbarcato, ad eccezione di condizioni meteo-marine avverse, presso il molo di Ponente del Porto di Torre Annunziata;
- di incaricare la ditta **CIRMAR Società Cooperativa** di fornire i mezzi e risorse umane a supporto dei controlli ufficiali svolti dall’A.S.L. Napoli 3 Sud;

- di stabilire che l'area marina in concessione alla ditta **CIRMAR** Società Cooperativa, parte di un unico specchio d'acqua in concessione anche ad altre ditte, è soggetta ai medesimi vincoli sanitari adottati per le altre aree marine interne al predetto specchio d'acqua in tutti i casi in cui il monitoraggio evidenzia non conformità che possano pregiudicare la sicurezza alimentare;
- di stabilire che la classificazione formalizzata con il presente decreto ha durata triennale e che sarà cura della ditta **CIRMAR** Società Cooperativa presentare istanza almeno sessanta giorni prima della scadenza della validità, secondo le procedure previste dalla citata delibera di Giunta Regionale n° 229/2011;
- di incaricare la ditta **CIRMAR** di comunicare, per il tramite della A.S.L. Napoli 3 Sud, eventuali aggiornamenti relativi a variazioni sulla concessione dello specchio d'acqua;
- di inviare il presente provvedimento al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Napoli 3 Sud, all'A.R.P.A.C., al Comune di Torre Annunziata (NA), alla Direzione Marittima di Napoli, alla ditta **CIRMAR** Società Cooperativa, all'Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare (O.R.S.A.), al Bollettino Ufficiale per la successiva pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
- dott. Paolo Sarnelli-